CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA

ProBrixia
Azienda Speciale
della Camera di Commercio di Brescia

Opportunità d'affari per le imprese bresciane nel Regno Unito

ITALIAN CHAMBER OF COMMERCE
AND INDUSTRY FOR THE UK

London, Manchester, Glasgow & Edinburgh

20 novembre 2020

ASSOCAMERESTERO

UNIONCAMERE

Quadro macroeconomico

SITUAZIONE ECONOMICA

POSIZIONE
6^ economia al mondo
2^ in Europa

DISOCCUPAZIONE
4% (2019)

INFLAZIONE ANNUALE
+1,8% (gen 2020)

PRODOTTO INTERNO LORDO (PIL)

VALORE
£ 2,210 miliardi (2019)

ANDAMENTO
+ 1,4% (2019)

PRO CAPITE
£ 33.140 (2019)

2020: l'effetto Covid-19

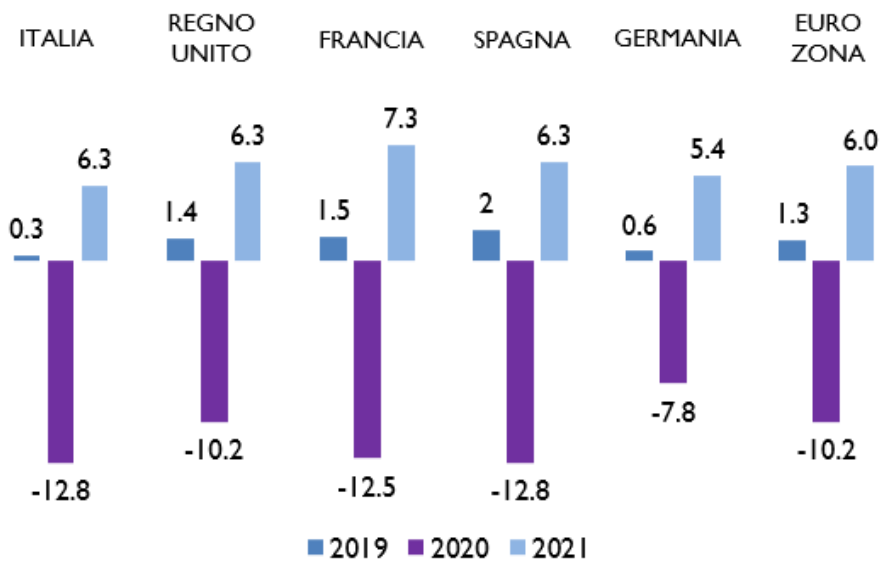
ANDAMENTO PIL 2020 (%)

I° TRIMESTRE 2020	2° TRIMESTRE 2020	3° TRIMESTRE 2020
-2	- 19.8	+ 15.5

MAGGIORI SETTORI COLPITI (2° TRIM)

COSTRUZIONI	SERVIZI	MANIFATTURA
-35%	-19.9%	-20.2%

PREVISIONE VARIAZIONE ANNUA (PIL)
CONFRONTO CON ALTRI PAESI



Dati: FMI - ONS (sett 2020)

Brexit: puntate precedenti

23.06.2016

REFERENDUM

Il Regno Unito decide di uscire dall'Unione Europea (51,9% vs 48,1%)

29.03.2017

INIZIO DEI NEGOZIATI

Il PM Theresa May attiva l'art. 50 del TUE ed ufficializza l'inizio dei negoziati. Raggiunto un primo accordo il 14.11.2018, la Brexit viene rimandata tre volte (marzo, giugno e ottobre 2019) per la sua mancata approvazione da parte del Parlamento UK.

17.10.2019

ACCORDO TRA EU E REGNO UNITO

Il nuovo PM Boris Johnson annuncia un "nuovo" accordo con l'UE (in realtà modifica il precedente solo su Irlanda del Nord e rapporti tra UE e UK). Questo è approvato dal nuovo Parlamento UK il 23.01 e firmato da UE, Euratom e Regno Unito il 24.01.2020

31.01.2020

IL REGNO UNITO LASCIA L'UE: PERIODO DI TRANSIZIONE

Il Regno Unito resta parte dell'unione doganale, del mercato unico e soggetto al diritto dell'UE, ma non dei suoi organi o istituzioni. La transizione terminerà il 31.12.2020, data entro cui Regno Unito e UE devono negoziare e ratificare l'accordo sulle loro future relazioni.

Brexit: scenari possibili

La «Dichiarazione Politica» circa le future relazioni vorrebbe un **accordo di libero scambio con tariffe e quote zero** tra l'UE e il Regno Unito. Tale impegno per garantire condizioni di parità vorrebbe una **concorrenza aperta ed equa**.

Ciò richiede garanzie su **condizioni di parità** che non riducano gli standard elevati comuni oggi applicabili (ad es. aiuti di stato, concorrenza, standard sociali e occupazionali, ambiente e cambiamenti climatici, questioni fiscali pertinenti) al fine di evitare ingiusti vantaggi competitivi nell'UE o nel Regno Unito.

SCENARI ATTUALMENTE POSSIBILI:

- **Accordo per settori limitati**

Negoziazione di un trattato ridotto che riguarda beni e solo alcuni servizi (ad es. finanziari)

- **Regole WTO (Organizzazione Mondiale del Commercio)**

La cosiddetta “No-Deal Brexit”, secondo la quale il Regno Unito si affiderebbe alla propria appartenenza al WTO quale base per le relazioni commerciali.

Brexit: prepararsi al «No Deal»

NUMERO EORI

Gli operatori dell'import/export dovranno essere in possesso di un numero EORI per il commercio di merci, facendone richiesta sul sito web GOV.UK (in Italia presso l'Agenzia delle Entrate).

Obbligatorio per coloro i quali faranno dichiarazioni doganali (esportatori, importatori, trasportatori e corrieri).

VAT E CONTROLLI DOGANALI (SISTEMA TRANSITORIO A 3 FASI)

Tutti i prodotti scambiati tra l'UE e il Regno Unito saranno soggetti a controlli doganali e di frontiera, per i quali nuovi documenti e certificati veranno richiesti (*Custom Declaration Services*). Per evitare caos alle dogane, è stato previsto un sistema transitorio a tre fasi (gennaio, aprile e luglio 2021).

UK GLOBAL TARIFF (dal 01/01/2021)

Si applicherà a tutte le importazioni in Regno Unito (ad eccezione della presenza di FTAs).
Punta a semplificare il regime di dazi doganali, il quale sarà più basso di quello attualmente applicato dalla *EU Common External Tariff e* sarà in sterline (eliminate tariffe per oltre 2000 prodotti, dazi arrotondati).

Brexit: prepararsi al «No Deal»

LABELLING

Oltre alle normali informazioni (nome del prodotto, data di scadenza, avvertimenti eventuali, quantitá al netto, lista ingredienti, paese di origine, numero del lotto, condizioni per conservazione), bisogna indicare il nome e indirizzo dell'azienda UK responsabile del prodotto / nome e indirizzo importatore per aziende italiane

GEOGRAPHICAL INDICATION SCHEME

Il Regno Unito istituirà sistemi propri di protezione dei prodotti alimentari e bevande (GI schemes) che rispetteranno i termini del OMC, utilizzando le designazioni DOP, IGP e STG.

INCOTERMS, DATA PROTECTION E PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Sarà necessario controllare i contratti per assicurarsi che le medesime condizioni possano essere utilizzate (anche in termini legali, di tassazione, e rischi per la supply chain).

I motivi per investire nel Regno Unito

POSITIONE PER DESTINAZIONE DI INVESTIMENTI ESTERI

1°

IN EUROPA

2°

NEL MONDO

Semplificazioni burocratiche e fiscali per le imprese (Corporation Tax al 19%)

Disponibilità di forza lavoro qualificata e multiculturale

Efficienza e trasparenza del sistema giudiziario

Efficiente rete infrastrutturale e di trasporti

Riduzione del rischio e stimolo al credito e al finanziamento

Facilitazione linguistica

Il mercato UK: punti di forza

E-COMMERCE

3° AL MONDO | 1ª IN EUROPA

20% DEL MERCATO | 81% ACQUISTA ONLINE

RUOLO FONDAMENTALE DEI SOCIAL MEDIA

£225 MILIARDI NEL 2020 (+15%)

MARKETPLACE PRINCIPALI

AMAZON, EBAY, ALIBABA, BONANZA,
ARGOS, ZALANDO, ASOS, ETSY

«Nel 2028 le vendite online batteranno le vendite fisiche»

START-UP

CAPACITÀ ATTRATTIVA DI LONDRA

3° AL MONDO | 1ª IN EUROPA

FACILITÀ DI FARE BUSINESS

7° AL MONDO | 2° IN EUROPA

(Indice World Bank 2017)

Le opportunita' del *Made in Italy*

PUNTI DI FORZA

«Made in Italy» sinonimo di qualità

Percezione di «know how» antico, eccellenza e design

PUNTI DI DEBOLEZZA

Prodotti percepiti come «costosi» rispetto ai concorrenti

Circolazione di prodotti contraffatti («Italian Sounding»)

I SETTORI PIÙ COMPETITIVI

AGROALIMENTARE

MODA & ABBIGLIAMENTO

AUTO

EDILIZIA

MECCANICA DI PRECISIONE

NUOVI SETTORI SU CUI PUNTARE

ARTIFICIAL INTELLIGENCE

ROBOTICS

CYBERSECURITY

BLOCKCHAIN

INTERNET OF THINGS

VIRTUAL REALITY

SMART MOBILITY

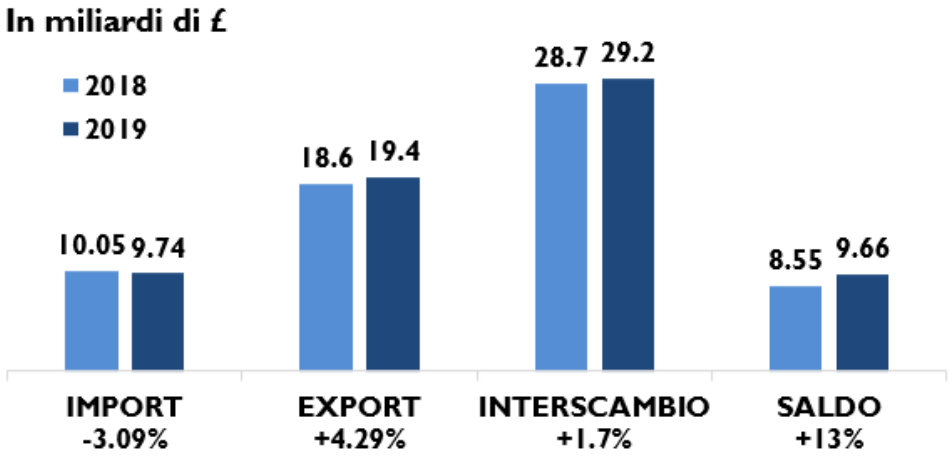
AGRITECH

HEALTHTECH

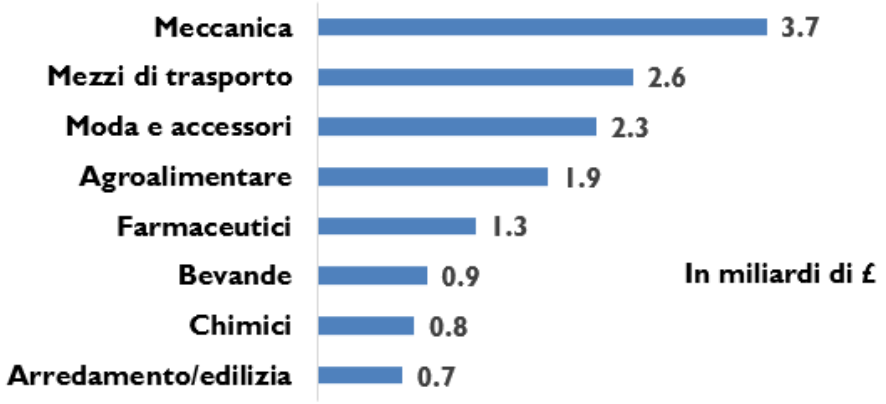
CLEANTECH

La bilancia commerciale: scambi con l'Italia

SCAMBI COMMERCIALI DELL'ITALIA



PRODOTTI PIÙ ESPORTATI (ITALIA → REGNO UNITO)



L'Italia è per il Regno Unito l' **8°** Paese fornitore

Il Regno Unito e' il **5°** Paese di destinazione dell'export italiano

Dati ICE 2019

Le esportazioni bresciane in UK

Il Regno Unito e' oggi il 5° Paese di destinazione dell'export manifatturiero bresciano, con un peso del 4.5% nel 2019 sulle esportazioni totali.

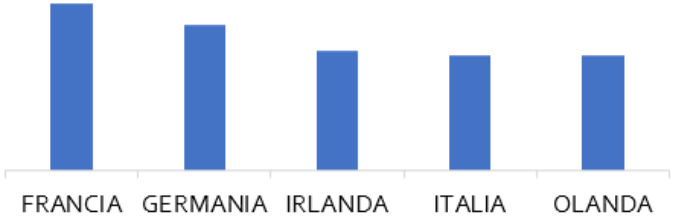
PAESE	VALORE EXPORT 2019	% SUL TOT MANIFATTURIERO
Germania	3.164.804.402	19,9
Francia	1.754.955.534	11,0
Stati Uniti	1.097.612.200	6,9
Spagna	836.876.817	5,3
Regno Unito	**718.181.960**	**4,5**

Opportunità settoriali: agroalimentare

IMPORTAZIONI UK DALL'ITALIA (2019)

Agroalimentare (4° settore)
€2.13 miliardi

Bevande (6° settore)
€1.02 miliardi



PRINCIPALI PRODOTTI IMPORTATI DALL'ITALIA

VINI CONFEZIONATI
VINI SPUMANTI
POMODORI POLPE E PELATI
PRODOTTI DELLA PANETTERIA E PASTICCERIA
FORMAGGI STAGIONATI E FRESCHI
PASTE ALIMENTARI
PROSCIUTTI STAGIONATI
CIOCCOLATO
CAFFÈ
RISO LAVORATO/SEMILAVORATO

ESPORTAZIONI DI VINO ITALIANO (2019)

€795 milioni

1° FORNITORE
in termini di volume

2 ° FORNITORE
in termini di valore (dopo la Francia)

Agroalimentare: trend dei consumi

PRODOTTI RICERCATI

Attenzione per i **prodotti etici / sostenibili** (vegetariani, vegani, a km 0, equo e solidale), soprattutto tra i «millennial»

Le vendite di **cibo biologico** sono cresciute di dieci volte in dieci anni (+2,5% nell'ultimo anno)

Aumento dei **prodotti salutari** e **«free-from»** (senza grassi / zuccheri / glutine / lattosio etc)

Miglioramento dei **packaging** (contenitori bio-degradabili, meno packaging, più informazioni nelle etichette)

CONSUMI IN CRESCITA

Forte propensione a **mangiare fuori** (valore del mercato: £76.8 miliardi nel 2019) e ordinare **per asporto**

Crescita dei **consumi «esperienziali»** (street food, mercati locali, food festival)

Crescente utilizzo della **tecnologia** della selezione dei ristoranti, nel processo di prenotazione e nei pagamenti

Attenzione verso la **"filosofia"** del ristorante (zero-waste, trasparenza nell'utilizzo degli ingredienti, beneficienza)

I consumi agroalimentari ai tempi del Covid-19

- La spesa per generi alimentari in UK ha raggiunto la cifra record di £10,8 miliardi (marzo 2020)
- Le vendite di alcolici sono aumentate del 22%
- I grossisti reindirizzano la vendita B2B al B2C online con consegne a domicilio
- Chiusura temporanea dei ristoranti => «ghost kitchen» (consegne a domicilio o take-away)
- Annullamento o posticipo delle fiere ed eventi
- Sviluppo di iniziative commerciali online (webinar, fiere virtuali etc)

Opportunità settoriali: automotive

7 Grandi produttori di automobili sportive

4 Produttori di veicoli commerciali

5 Centri di progettazione

11 Produttori di motori

8 Produttori di autobus

6 Produttori di automobili tradizionali

60+ Produttori di automobili di grossa cilindrata

20 Centri di Ricerca e Sviluppo

2400+ Fornitori

£78,9 miliardi fatturato del settore automobilistico in UK

2.311.140 nuove automobili in UK nel 2019

UK é il 4° produttore europeo di Automotive

+750% di registrazioni di nuove auto APV tra 2010 e 2019

864.300 posti di lavoro nel settore automobilistico in UK

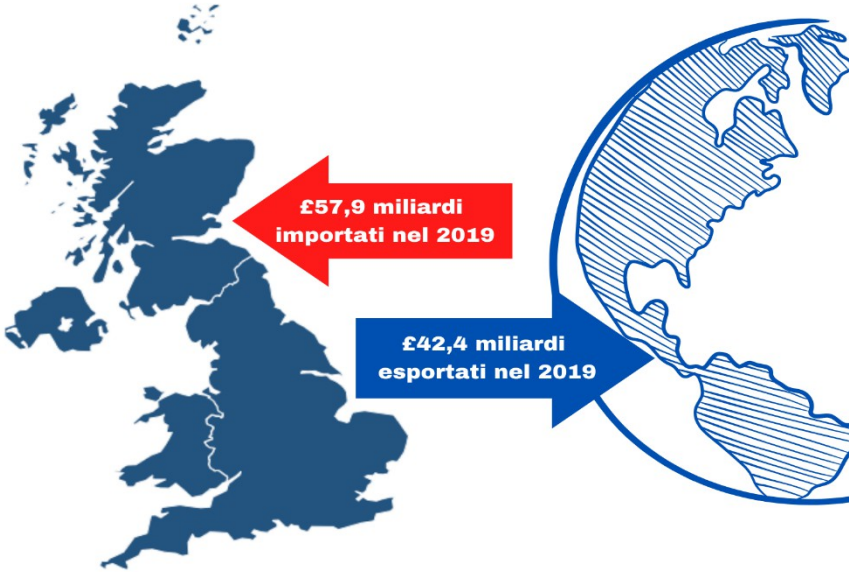
3,51 milioni di automobili sulle strade britanniche

1.303.135 automobili costruite nel 2019

78.270 veicoli commerciali prodotti nel 2019

2.520.165 motori prodotti in UK nel 2019

Automotive UK e commercio estero



69,2%
di automobili nel 2019 importate dall'UE

54,8%
delle automobili assemblate in UK nel 2019 esportate in UE

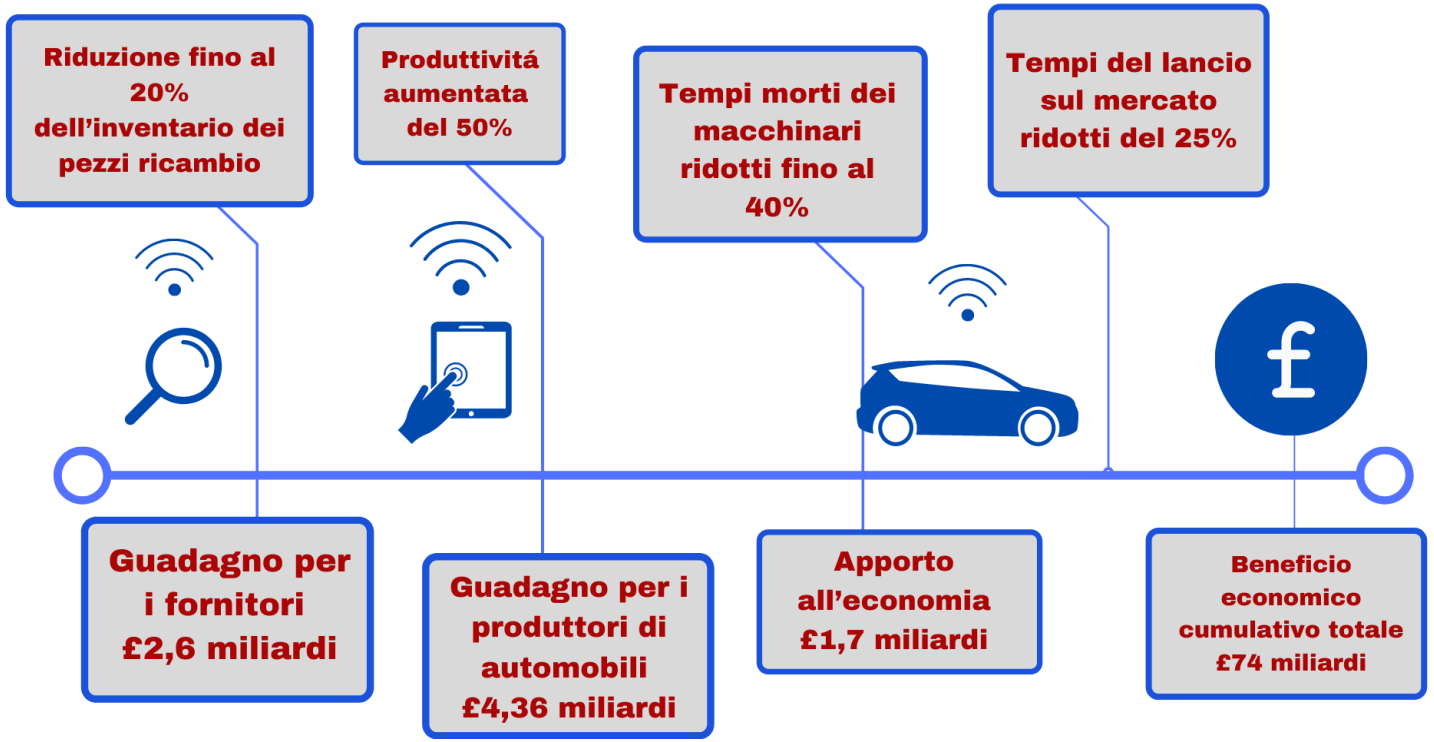
80%
di pezzi di ricambio importati provenienti dall'UE

69%
di pezzi di ricambio assemblati in UK esportati in UE

La digitalizzazione dell'Automotive in UK

La rivoluzione digitale nell'industria automotive é giá in corso.

I produttori di veicoli e i fornitori del settore stanno traendo beneficio dalla produttivitá aumentata, dalla flessibilitá dei processi produttivi e dalle tempistiche di lancio sul mercato significativamente piú brevi.



Veicoli connessi ed automatizzati

Entro il 2030:

+£62 miliardi
in crescita economica

3.900
vite salvate

47.000
gravi incidenti su strada evitati

8 su 10
nuove automobili hanno un sistema di pilota automatico

70,7%
delle nuove automobili ha un sistema frenante automatizzato

55,5%
delle nuove automobili ha un sistema cruise control adattivo

83,6%
delle nuove automobili ha un sistema di sicurezza automatico

1,9 milioni
di acquirenti all'anno scelgono la tecnologia di prevenzione per incidenti

54,2%
delle nuove automobili ha i sensori di sorpasso

Opportunità settoriali: innovazione

£149
MILIARDI

VALORE AGGIUNTO LORDO (GVA*) TOTALE DEL SETTORE INNOVAZIONE

+43%
IN 10 ANNI

INVESTIMENTI
£10,1 miliardi nel tech
£37,1 miliardi in R&S

20 CITTÀ EUROPEE CON MAGGIORI INVESTIMENTI
Londra, Cambridge, Oxford, Bristol e Manchester

FORZA LAVORO
2,93 milioni | +40% (in due anni)
9% dei posti di lavoro nazionali

REGNO UNITO E INNOVAZIONE

3°
PAESE AL MONDO
(dopo Stati Uniti e Cina)

77
IMPRESE UNICORN

Fonti: UK Government - TechNation

Innovazione: dove si applica?

SETTORI DI INTERESSE

INNOVAZIONE DI PRODOTTO
Miglioramento o radicale cambiamento dei beni offerti

INNOVAZIONE DI PROCESSO
Intervento migliorativo o di radicale mutamento riguardante il sistema, i macchinari o l'organizzazione della produzione

INVESTIMENTI NEL SETTORE (£ miliardi)

Fonti: UK Government - TechNation

Le opportunita' in UK

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Hub leader del settore in Europa

300 startup (+141% yoy)

3° Paese al mondo per investimenti

+£630 miliardi all'economia entro 2035

CYBERSECURITY

UK leader per lo sviluppo di sistemi

800 imprese operanti a Londra

4° Paese al mondo per investimenti

+£6 miliardi all'economia nel 2018

INTERNET OF THINGS (IoT)

Mercato in rapida espansione

20,4 miliardi di device connessi a Internet a livello globale

Valore del settore stimato in migliaia di miliardi di sterline entro il 2025

Approcciarsi al mercato britannico

Flessibilità e disponibilità ad **adattare il prodotto** al mercato (incl. packaging)

Magic Mix: innovazione e tradizione

Studiare il mercato e individuare la **propria nicchia**

Puntare sui canali distributivi e segmenti del mercato britannico più **sensibili alla qualità**

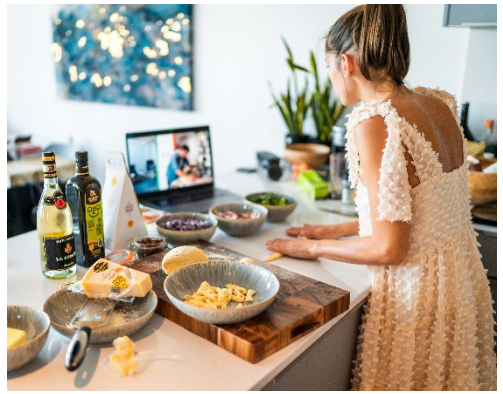
Pianificare e ottimizzare la logistica e trasporto Italia-Regno Unito

Considerare la vendita online dei prodotti su siti specializzati nel Regno Unito

Investire in **comunicazione** (sponsorizzazione congiunta di eventi, attivita' di marketing etc.)

Verificare gli standard previsti dalla legge e cercare assistenza

Il supporto offerto dalla rete CCIE: i servizi della Camera del Regno Unito



- Primo orientamento al mercato e studi di prefattibilita’
- Assistenza su misura e consulenza fiscale / legale / commerciale
- Ricerche Partner/Agenti e organizzazione di incontri B2B con operatori britannici
- **Servizi digitali** (webinar, B2B virtuali, online masterclass, campagne marketing con influencer etc)
- Organizzazione eventi promozionali in UK e missioni commerciali in Italia
- Partecipazioni a fiere di settore in UK e Italia
- Servizi di marketing digitale e gestione dei rapporti con la stampa locale
- Collaborazioni con università Italiane e britanniche – master formativi

Grazie

Contatti:

Verena Caris
Segretario Generale

info@italchamind.org.uk